

Determinazione n. 173 del 27.09.2018: Realizzazione e promozione del documento “Buone prassi nella raccolta delle dichiarazioni/testimonianza di vittime vulnerabili o in condizioni di particolare vulnerabilità” e assunzione impegno di spesa

-----Il Direttore Amministrativo-----

- VISTO l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”*;
- VISTO il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio *“promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”*;
- VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO l'art. 35 del suddetto decreto rubricato *“Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”*;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto sopra citato, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta....”*;
- VISTO il vigente *“Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”* e s.m.i.;
- VISTO in particolare l'art. 2 del suddetto Regolamento rubricato *“Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento”*, secondo cui *“Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...”*;
- VISTO, altresì, l'art. 10 del sopra citato Regolamento rubricato *“Acquisizione di servizi e forniture in economia”*;
- VISTO, altresì, l'art. 11, III comma, del predetto Regolamento secondo cui *“Il Consiglio dell’Ordine può[...]predisporre, generalmente all’inizio dell’anno finanziario, una delibera di*

carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, inerenti a ciascun contratto d'appalto.”;

- VISTO, altresì, l'art. 12 comma I del sopra menzionato Regolamento, ai sensi del quale “...per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta, nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio, nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione.”;

- VISTO l'art. 25, comma 1 del “Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio”, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che “Gli impegni sono assunti dal Direttore nell'ambito delle dotazioni di bilancio...”;

- VISTA la deliberazione n. 266 del 22 settembre 2014, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro “Psicologia Forense”;

- VISTA la delibera n. 475 del 24 settembre 2018 con la quale il Consiglio ha deciso di recepire e far proprio il documento “Buone prassi nella raccolta delle dichiarazioni/testimonianza di vittime vulnerabili o in condizioni di particolare vulnerabilità” prodotto dal gruppo di Lavoro “Psicologia Forense”, incaricando della supervisione per gli aspetti giuridico-giudiziari l'Avv. Antonio Cucino, la PM dott.ssa Maria Monteleone e il Gip dott.ssa Paola Di Nicola;

- CONSIDERATO che nella suddetta delibera è stato definito il costo massimo, relativo alla organizzazione e promozione dell'iniziativa, comprensivo dell'informativa a tutti gli iscritti tramite i canali istituzionali dell'ente, pari a € 3.000,00 (tremila/00) onnicomprensivi;

- PRESO ATTO che la diffusione del suddetto documento, presso la comunità professionale, può costituire sia un valido strumento di indirizzo per gli addetti ai lavori, che un altrettanto valido strumento di approfondimento, nonché di sensibilizzazione della comunità professionale rispetto alla tematica trattata oggetto di un continuo ed attuale dibattito scientifico;

- VISTO il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

----- determina -----

Per i motivi in premessa:



-di assumere un impegno di spesa di € 3.000,00 (diecimila/00) onnicomprensivi per la realizzazione e promozione del documento *“Buone prassi nella raccolta delle dichiarazioni/testimonianza di vittime vulnerabili o in condizioni di particolare vulnerabilità”*.

L'onere relativo trova imputazione nell'U.P.B. 1.2.1. (Uscite per prestazioni istituzionali) capitolo 1.2.1.002. (Spese per iniziative culturali) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.

Gli oneri relativi alle annualità successive troveranno imputazione nell'esercizio finanziario di competenza.

Roma, 27 settembre 2018

Il Direttore Amministrativo

Dott. Claudio Zagari

~ pag. 3 di 3 ~